

Codice A1816A

D.D. 4 aprile 2016, n. 758

R.D. 523/1904 - P.I. 5401 Variante - Autorizzazione idraulica in sanatoria per variante alla P.I. 5401 inerente modifiche alle opere di presa lungo il Rio Moschieres nel comune di Dronero (CN) - Richiedente: Consorzio Irriguo Cartignanese - Cartignano (CN).

In data 04/02/2016 il Consorzio Irriguo Cartignanese, con sede in Cartignano, Via Paschero n. 62, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria per i lavori realizzati in variante alla P.I. 5401 (approvata con D.D. n.1446/DB1410 del 21/05/2014 e D.D. n.1818/DB1410 del 25/06/2014) inerente le opere di presa lungo il Rio Moschieres nel comune di Dronero e consistenti in:

- difesa spondale con scogliera in sponda sx realizzata in massi per la lunghezza di m.4,00 circa in luogo di un muro in cls. armato;
- modifica delle dimensioni della traversa di derivazione a m 6,30 di larghezza per 3,85 di sviluppo in direzione della corrente senza variazione della quota di presa;
- scala di risalita per l'ittiofauna realizzata con andamento rettilineo e suddivisa in 4 bacini;
- introduzione di una tubazione di scarico Ø500 mm a valle della paratoia sghiaiatrice;

Si ritiene che per tali opere, ai sensi del regolamento regionale n° 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione in quanto già ricomprese nell'atto concessorio della derivazione n.809 rilasciato dalla Provincia di Cuneo, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Andrea Selleri in base ai quali si raffigurano le opere di che trattasi.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Dronero per 15 giorni consecutivi (dal 22/02/2016 al 08/03/2016) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 21/03/2016 é stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Moschieres.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art.42 del T.U. sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista l'autorizzazione della Provincia di Cuneo n. 16 del 08/01/2016 per l'utilizzo provvisorio della derivazione n.809;

determina

di autorizzare, in sanatoria ed ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Cartignanese con sede in Cartignano, Via Pascherò n.62 a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta alle opere senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
5. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE
Ing. Gianpiero CERUTTI